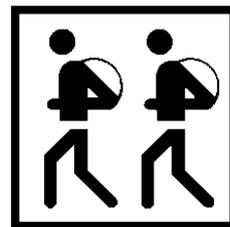




CAI CINISELLO BALSAMO



14 ottobre 2012

Monte Antola (GE) – mt. 1597

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: valico di San Fermo

ACCESSO: Autostrada MI-GE uscita Isola del Cantone – Prendere la SP 8 in direzione Vobbia – Superato il paese Vobbia attraversare il fiume e seguire le indicazioni per Vigogna e Vallenzona – Continuare a salire fino a raggiungere il Valico di San Fermo dove lasceremo le auto (mt. 1129).

CARTE E GUIDE: Parco Naturale Regionale dell'Antola – 1:30.000 – Studio Cartografico Italiano

DISLIVELLO: +/- m. 600 circa

TEMPI DI PERCORRENZA: 5 - 6 ore (A/R)

DIFFICOLTA': E

SEGNALETICA : CAI – Sentiero 200

ATTREZZATURA: da escursionismo

COLAZIONE: Al sacco (possibilità di appoggio presso il rifugio Antola)

QUOTA D'ISCRIZIONE: €2.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Claudio Gerelli

Tranquillo percorso panoramico senza grossi dislivelli ma con un buon sviluppo chilometrico (A/R circa 15 Km.)

Il percorso parte dalla chiesetta di San Fermo (mt. 1129), posta su un colle da cui si può godere di un bellissimo panorama a 360°. I segnavia indicano la discesa dal colle ed in breve si arriva alla strada asfaltata sottostante che bisogna attraversare per proseguire su una carrareccia a fondo naturale tra arbusti di nocciolo e piante di carpino nero. Si svolta a destra e si prosegue nel bosco poco sotto la linea di crinale. Si transita nei pressi delle pendici del Monte Sopra Costa e, proseguendo a saliscendi lungo il versante boscato si giunge al bivio con il passo Sesenelle (mt. 1256), ove si attraversa la mulattiera proveniente dalla provincia di Genova. Superato il Passo incomincia una lenta risalita verso il Monte Buio; il tracciato dapprima si snoda a larghe curve all'interno di un bosco misto di latifoglie, poi diventa più impegnativo e con un susseguirsi di stretti tornanti tra begli esemplari di faggio, finalmente esce dal bosco ed arriva sui pascoli d'alta quota del Monte Buio (mt. 1403). La cima del monte è sovrastata da una grande croce e qui corre il confine tra le provincie di Genova e Alessandria. Il panorama è notevole perchè da nord a est si estende la Val Borbera, mentre a sud si scorge il mare e ad ovest si riconoscono il Monte Tobbio e il Monte delle Figne. Il sentiero ora scende tra i pascoli e i prati d'alta quota e si porta vero sud-est, (attenzione al bivio!) e continua a mezza costa sul versante ligure tra cespugli di biancospino e rosa selvatica, alternando spazi aperti a tratti nel bosco, fino a giungere a Capanna di Tonno (mt. 1302), piccola area attrezzata posta in un bellissimo punto panoramico. Superata la capanna si continua tra saliscendi in prossimità della linea di crinale fino a giungere ad una fitta faggeta che aggira le pendici meridionali dell'Antola e risale fino ad incrociare il tracciato dell'Alta Via dei Monti Liguri. In questo punto si ritrovano i ruderi dell'antico Rifugio Musante nei cui pressi sono presenti un'area attrezzata e una piccola chiesetta. Con una comoda mulattiera si risale fino alla vetta del Monte Antola (mt. 1597), dalla cui cima, nelle giornate limpide, si può vedere il porto di Genova, la riviera da ponente a levante, verso est il Lago di Brugno e verso nord-ovest le verdi vallate dell'Appennino (ore 2,5/3).

Il ritorno viene effettuato sul medesimo tracciato.